

COMUNE DI GHIFFA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 18

DATA: 25/06/2018

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE.

L'anno duemiladiciotto, il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 19.00, nella sala del fabbricato denominato "Panizza", in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica straordinaria e in prima convocazione, nelle persone dei signori:

Nominativo	Presente	Assente
1) LANINO Matteo	X	
2) GASPARINI Giulio		X
3) GALLAZZI Alessandra	X	
4) FORTINA Fabio	X	
5) ROLANDO Paola Maria Elisa	X	
6) AGOSTI Giovanna	X	
7) CASORATI Patrizia	X	
8) CARULLI Michele	X	
9) GELIL Pierre	X	
10) CAVALLERA Raffaella		X
11) LIETTA Giuliana	X	
TOTALI	9	2

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Matteo Lanino, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Il Presidente, prima di iniziare la discussione, lascia la parola al Segretario Comunale, il quale dà lettura dell'art. 78, commi 2 e 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, inerente le ipotesi di dovere di astensione dei Consiglieri Comunali.

SENTITO l'intervento del consigliere Gelil che, ottenuto di poter intervenire, dichiara: "In data 19/6/2018 è stato convocato il consiglio che mi è stato notificato alle ore 13,30. Ho chiesto gli atti alla segreteria e mi è stato risposto che non aveva nessun atto da inviarmi. Mi riferiva che avrebbe telefonato al Sindaco e al Segretario Comunale per informarli di tale richiesta. Alle ore 18,54 ho inviato una e-mail al Sindaco con la quale facevo presente i fatti accaduti, comunicavo, inoltre, di non aver ricevuto alcuna documentazione e chiedevo di verificare il grado di parentela fino al quarto grado dei consiglieri comunali. Alle 19,14 il signor Sindaco mi scriveva che avrebbe verificato la situazione e avrebbe investigato sui fatti accaduti. Ho notato che nella seduta odierna il Sindaco non ha presentato nessuna verifica di quello che è stato richiesto; inoltre. Dal giorno 19 fino ad oggi il gruppo consiliare di minoranza non ha ricevuta alcuna documentazione e proposta di atto deliberativo riguardante l'adozione del Progetto Preliminare della variante strutturale n. 2 al Piano Regolatore Comunale vigente. Faccio presente che la documentazione è stata protocollata mezz'ora prima della convocazione, come risulta dai protocolli di invio della documentazione del piano e di trasmissione della convocazione. Ritengo non corretto l'atteggiamento della Giunta e della maggioranza su questo punto, essendo di valenza di tutto il consiglio, per cui chiedo la sospensione ed il rinvio ad altra data del punto all'ordine del giorno per dare la possibilità ai consiglieri di minoranza di valutare gli atti urbanistici. Chiedo, inoltre, di mettere ai voti la proposta di sospensione e rinvio";

SENTITO l'intervento del Sindaco che dichiara: "Confermo di aver ricevuto l'e-mail del consigliere Gelil. Preciso che già la mattina del 18 giugno ho visionato la documentazione trasmessa al Comune dal progettista per cui la convocazione del consiglio è stata possibile avendo completa la documentazione relativa al Progetto Preliminare. Pertanto, ogni consigliere poteva prendere visione della stessa. Preciso inoltre che sulla variante sono state fatte delle riunioni anche con la minoranza";

A questo punto della seduta, il consiglio comunale passa alla votazione per alzata di mano della proposta di sospensione e rinvio dell'argomento ad altra seduta, che dà il seguente risultato:

Favorevoli alla proposta di sospensione e rinvio: n. 2 (Gelil P. e Lietta G.)

Contrari alla proposta di sospensione e rinvio: n. 7 (Lanino M., Gallazzi A., Fortina F., Rolando P., Agosti G. Casorati P. e Carulli M.)

per cui, con la sopra citata votazione, la proposta di sospensione e rinvio viene respinta.

Il consigliere Geli dichiara: "Abbandono l'aula non potendo partecipare alla seduta in quanto ho parenti che sono interessati dallo strumento urbanistico di variante".

Risultano presenti, pertanto, n. 8 consiglieri.

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto di cui alla proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, nonché del parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti previsto dall'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

ESSENDO n. 8 i presenti e votanti, con voti favorevoli n. 7 e contrari n. 1 (Lietta G.), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione;

DI DICHIARARE, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il comune di Ghiffa è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 10-4674 in data 3/12/2001;

- con atto consiliare n. 53 in data 5/12/2002, è stato deliberato di approvare la variante parziale n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 3 in data 17/2/2003, è stato deliberato di modificare il Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 24 in data 30/9/2004, è stato deliberato di modificare il Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 22 in data 28/6/2005, è stato deliberato di approvare la variante parziale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 4 in data 20/2/2006, è stato deliberato di approvare la variante parziale n. 3 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 32 in data 9/11/2007, è stato deliberato di approvare la variante parziale n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 9 in data 31/3/2011, è stato deliberato di approvare la variante parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale;
- con atto consiliare n. 39 in data 27/12/2007, è stato deliberato di esprimere parere favorevole, per le motivazioni espresse nell'atto, all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente;
- l'Amministrazione Comunale ha provveduto a dare pubblico annuncio dell'intenzione di procedere a variante dello strumento urbanistico vigente;

ADOZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE

- l'art. 17 della legge regionale 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni prevede che le varianti strutturali sono formate e approvate con la procedura illustrata nel precedente articolo 15, nell'ambito della quale i termini per la conclusione della prima e della seconda conferenza di copianificazione e valutazione sono ridotti, ciascuno, di trenta giorni (comma 4) e che la variante deve essere sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS (comma 8), mentre restano escluse dal processo di valutazione le varianti finalizzate all'adeguamento della destinazione urbanistica dell'area di localizzazione di un intervento soggetto a VIA o qualora costituiscano mero adeguamento al PAI o alla normativa in materia di industrie a rischio di incidente rilevante o a normativa e disposizioni puntuali di altri piani settoriali o di piani sovraordinati già sottoposti a procedura di VAS (comma 9);
- l'art. 15, comma 1, della legge regionale sopra citata prevede che il comune definisce la proposta tecnica del progetto preliminare, che comprende gli elaborati di cui all'articolo 14, comma 3 bis, anche avvalendosi di propri studi, analisi e rappresentazioni, nonché dei materiali informativi messi a disposizione dalla Regione, dalla provincia e dalla città metropolitana, e la adotta con deliberazione del Consiglio (comma 1);
- per quanto riguarda l'iter procedurale finalizzato all'adozione della proposta tecnica del progetto preliminare, il predetto art. 15 stabilisce che:
 - 1) la proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, adottata dal Consiglio Comunale, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione al fine di consentire a chiunque di presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica (comma 4);

- 2) contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare (comma 5);
 - 3) il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal Consiglio (comma 7);
- pertanto, con atto consiliare n. 2 in data 24/3/2016, è stato deliberato quanto segue:
1. adottare la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente presentata dai professionisti incaricati e costituita: a) dagli elaborati urbanistici elencati nel prospetto allegato al provvedimento alla voce "A"; b) dagli elaborati relativi al processo di VAS elencati nel prospetto allegato al provvedimento alla voce "B"; c) dagli elaborati relativi agli aspetti geologici elencati nel prospetto allegato al provvedimento alla voce "C";
 2. procedere, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della legge regionale, alla pubblicizzazione della suddetta Proposta Tecnica mediante l'espletamento delle modalità di informazione e di partecipazione del pubblico ivi illustrate;
 3. indicare le modalità di presentazione di osservazioni e proposte su tutti i contenuti della Proposta Tecnica adottata da parte di chiunque;
- la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare è stata pubblicata sul sito informatico del comune per trenta giorni dal 20 giugno 2016 al 20 luglio 2016, è stata esposta in pubblica visione, e della pubblicazione è stata data adeguata notizia;
 - a seguito di pubblicazione sono pervenute numerose osservazioni, esaminate dall'Amministrazione Comunale al fine di considerarne i contenuti per la definizione del Progetto Preliminare;
 - in data 4/8/2016 si è tenuta la prima riunione della prima Conferenza di copianificazione e valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Strutturale, finalizzata all'illustrazione dei contenuti della proposta;
 - in data 16/11/2017 si è tenuta la seconda riunione della prima Conferenza di copianificazione e valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale, finalizzata ad acquisire i pareri per l'adozione del successivo Progetto Preliminare;

ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE

DATO ATTO che:

- ❖ come sopra detto, l'art. 15, comma 7, della legge regionale stabilisce che il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla Conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal Consiglio (comma 7);
 - ❖ per quanto riguarda l'iter procedurale finalizzato all'adozione del progetto preliminare, il predetto art. 15 stabilisce che:
1. il progetto preliminare ha i contenuti dell'art. 14, e contiene, altresì, gli elaborati di cui al precedente comma 2, nonché, ove necessario, il rapporto ambientale e la relativa sintesi non (comma 8);
 2. il piano adottato, completo di ogni suo elaborato, è pubblicato per sessanta giorni sul sito informatico del soggetto proponente, assicurando ampia diffusione all'informazione, messo a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale ed è esposto in pubblica visione (comma 9, primo periodo);
 3. entro il termine previsto per la pubblicazione (sessanta giorni) chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali (comma 9, secondo periodo);

- 4) il soggetto proponente, valutate le osservazioni e le proposte pervenute , definisce la proposta tecnica del progetto definitivo del piano, con i contenuti di cui all'art. 14, che è adottato dalla Giunta (comma 10, primo periodo);

VISTO il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente presentata dai professionisti incaricati e costituita:

- a) dagli elaborati urbanistici elencati nel prospetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, alla voce "A";
- b) dagli elaborati relativi al processo di VAS elencati nel prospetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, alla voce "B";
- c) dagli elaborati relativi agli aspetti geologici elencati nel prospetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, alla voce "C";

RITENUTO il suddetto Progetto Preliminare meritevole di adozione in quanto adeguata a perseguire gli obiettivi prefissati da questa Amministrazione;

DELIBERA

DI ADOTTARE il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente presentato dai professionisti incaricati e costituito:

- a) dagli elaborati urbanistici elencati nell'allegato prospetto alla voce "A";
- b) dagli elaborati relativi al processo di VAS elencati nell'allegato prospetto alla voce "B";
- c) dagli elaborati relativi agli aspetti geologici elencati nell'allegato prospetto alla voce "C";

DI DARE ATTO che le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare sono state esaminate dall'Amministrazione Comunale al fine di considerarne i contenuti per la definizione del Progetto Preliminare;

DI PROCEDERE, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della legge regionale alla pubblicizzazione del Progetto Preliminare mediante l'espletamento delle seguenti modalità di informazione e di partecipazione del pubblico:

1. pubblicazione per sessanta giorni sul sito informatico del Comune, degli elaborati costituenti il Progetto Preliminare ed elencati nei prospetti "A", "B" e "C";
2. adeguata notizia a mezzo di affissione di manifesti sul territorio, della pubblicazione sul sito informatico del Comune del Progetto Preliminare;
3. esposizione in pubblica visione presso gli uffici comunali di tutti gli elaborati costituenti il Progetto Preliminare;
4. comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale che il Progetto Preliminare è messo a disposizione;

DI DARE ATTO che entro il termine previsto per la pubblicazione (sessanta giorni) chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali, con le seguenti modalità:

- a) le osservazioni, se ritenuto opportuno, possono essere munite di elaborati, relazioni e supporti esplicativi e sono da redigersi in n. 2 copie in carta libera e n. 1 copia su supporto informatico, qualora non inviate a mezzo mail;
- b) le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco tramite una delle seguenti modalità alternative: consegna diretta al protocollo; spedizione per posta ordinaria tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune; trasmissione tramite posta elettronica certificata.

Ghiffa, li 19 giugno 2018

Il proponente
F.to Matteo Lanino

COMUNE DI GHIFFA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PROGETTO PRELIMINARE

ELENCO ELABORATI

A) – URBANISTICI

Identificazione	Denominazione elaborato
Elaborato AT.1	STATO ATTUALE DEGLI USI DEL SUOLO
Elaborato AT.2	INFRASTRUTTURE A RETE
Elaborato AT.3	URBANIZZAZIONE SECONDARIA
Elaborato AT.4	VINCOLI
Elaborato AT.5	VERIFICA DI REITERAZIONE VINCOLI DI USO PUBBLICO
Elaborato AT.6	PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO
Elaborato AT.7	CONSUMO DI SUOLO
Elaborato PP.1	PLANIMETRIA SINTETICA DEL PIANO E RAPPRESENTAZIONE DEI COMUNI CONTERMINI
Elaborato PP.2	P.R.G. COMPRENDENTE L'INTERO TERRITORIO COMUNALE
Elaborato PP.3a	USI DEL SUOLO
Elaborato PP.3b	USI DEL SUOLO
Elaborato PP.3c	USI DEL SUOLO
Elaborato PP.4a	VINCOLI DI NATURA PAESAGGISTICA
Elaborato PP.4b	VINCOLI DI NATURA LEGALE
Elaborato PP.5	SVILUPPO DEL PRG RELATIVO AI NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE
Elaborato PP.6	CARTA DI SINTESI DELL'IDONEITÀ GEOMORFOLOGICA ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
Elaborato PP.A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA
Elaborato PP.B	NORME DI ATTUAZIONE
Elaborato PP.S	SCHEDE QUANTITATIVE DEI DATI URBANI
	STATO DEI LUOGHI – INDIVIDUAZIONE AREE BOScate
Elaborato AGR 1	STATO DEI LUOGHI – INDIVIDUAZIONE AREE BOScate
Elaborato AGR 2	STATO DEI LUOGHI – INDIVIDUAZIONE AREE BOScate

B) – RAPPORTO AMBIENTALE

Identificazione	Denominazione elaborato
-----------------	-------------------------

Elaborato RA.A	RAPPORTO AMBIENTALE
Elaborato RA.B	SCHEDATURA INTERVENTI ALLEGATA AL RAPPORTO AMBIENTALE
Elaborato RA.C	SINTESI NON TECNICA

C) – VERIFICA DI COERENZA CON IL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Identificazione	Denominazione elaborato
Elaborato PV.A	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VERIFICA DI COERENZA
Elaborato PV.1a	RAPPRESENTAZIONE DEI BENI PAESAGGISTICI SULLA BASE CARTOGRAFICA DI PRG
Elaborato PV.1b	RAPPRESENTAZIONE DELLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE SULLA BASE CARTOGRAFICA DI PRG
Elaborato PV.2	SOVRAPPOSIZIONE DEI BENI INDIVIDUATI DAL PPR CON LE AREE CORRISPONDENTI RILEVATE PER IL PRG
Elaborato PV.3a	VERIFICA DELLE PREVISIONI DI PRG RISPETTO AI BENI PAESAGGISTICI DEL PPR
Elaborato PV.3b	VERIFICA DELLE PREVISIONI DI PRG RISPETTO ALLE COMPONENTI PAESAGGISTICHE DEL PPR
Elaborato PV.4	SOVRAPPOSIZIONE USI DEL SUOLO DEL PRG CON MORFOLOGIE INSEDIATIVE INDIVIDUATE DAL PPR
Elaborato PV.5	CARTA DELLA SENSIBILITA' VISIVA

D) – ASPETTI GEOLOGICI

Identificazione	Denominazione elaborato
GEO 1	RELAZIONE GEOLOGICA
GEO 2	CARTA GEOLOGICO-STRUTTURALE E LITOTECNICA
GEO 3	CARTA GEOMORFOLOGICA E DEL DISSESTO
GEO 4	CARTA IDROLOGICA
GEO 5	CARTA DELL'ACCLIVITÀ
GEO 6	CARTA DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO E/O ISCRITTI ALL'ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE RELATIVE FASCE DI RISPETTO AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904, ART. 96, LETT. F
GEO 7a	CARTA DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 5 SETTEMBRE 1998
GEO 7b	CARTA DEGLI EFFETTI DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 5 SETTEMBRE 1998
GEO 8	CARTA DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE (SICOD)
GEO 9	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
GEO 10a	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

GEO 10b	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
GEO 10c	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
GEO 10d	CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA – LEGENDA
GEO 11	SCHEDE GEOLOGICO-TECNICHE
GEO 11	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELL'ORGANO TECNICO DELLA REGIONE PIEMONTE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
“ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE”

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

Ghiffa, li 19 giugno 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI CONFORMITÀ ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Segretario Comunale, dichiara, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, la conformità della presente proposta alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Ghiffa, li 19 giugno 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to LANINO Matteo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Alessandra Gallazzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza a partire dalla data odierna.

Ghiffa, li 06/07/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Curcio

E' copia conforme all'originale.

Lì, 06/07/2018

Il Segretario Comunale
Dott. Antonio Curcio
